

**FUMANE.** Il Consiglio adotta le disposizioni a tutela della salute

# Sì alle nuove regole sui fitofarmaci agricoli

No agli eccipienti pericolosi e distanze dalle case  
Le misure dovrebbero riguardare tutta la Valpolicella

Approvato il nuovo regolamento sull'utilizzo dei fitofarmaci in agricoltura. Il documento è passato dal voto positivo dell'ultimo Consiglio comunale. Redatto dall'agronomo Renzo Caobelli, su incarico del Comune di San Pietro in Cariano, il regolamento ha l'ambizione di essere adottato in tutta la Valpolicella al fine di ridurre i rischi legati ai formulati commerciali utilizzati per i trattamenti agricoli. Come Fumane, infatti, anche San Pietro in Cariano e Negrar hanno deliberato il regolamento.

Il nuovo testo dispone, su base della normativa regionale, di eliminare gli eccipienti che presentano rischio a diverso grado di pericolosità (dalle reazioni allergiche a quelle tossiche o letali). Inoltre viene tutelata la popolazione attraverso la determinazione di una fascia di rispetto che è di 30 metri di campo confinanti con luoghi di frequentazione pubblica (strade, abitazioni, scuole, parchi, ecc.). In tale fascia la norma sarà più restrittiva, limitando così la deriva nebulosa dei trattamenti.

Si suggeriscono infine barriere naturali protettive sul



Atomizzatori per fitofarmaci

confine delle aree trattate, come anche buone pratiche agricole atte a limitare la diffusione dei fitofarmaci. Dopo l'approvazione, è stata convocata la Commissione Territoriale dall'assessore alle Attività produttive e all'agricoltura, Elisa Ferrarini, ed Ezio Zamboni, assessore all'Ecologia, per approfondire, alla presenza di Caobelli, i dubbi sorti durante la discussione in Consiglio comunale.

Il dibattito ha coinvolto i rappresentanti delle minoranze (assente Bonazzi); erano presenti anche alcuni agricoltori locali, rappresentanti di **Coldiretti**, i quali hanno avanzato dei dubbi tecnici sui formulati alternativi da utilizzare e anche sulle modalità di gestione degli avvisi pubblici. «È stato importante

il dialogo tra le parti che si concretizzerà con l'organizzazione di un momento di confronto a servizio dei viticoltori per chiarire le nuove disposizioni del regolamento, anche in funzione di eventuali aggiustamenti e correzioni», ha detto l'assessore Ferrarini, «il segnale che viene dato dalle amministrazioni è importante perché dimostra l'impegno a collaborare con lo stesso metodo su un tema che riguarda tutta la Valpolicella e lo sviluppo di un'economia sempre più sostenibile. È fondamentale un rapporto diretto con gli operatori per poter individuare, già da quest'anno, gli elementi critici, così da poter fornire un supporto tecnico nell'adeguamento alle nuove pratiche». ● G.G.

